

ALLEGATO 2 - Scheda dei criteri da applicare alle procedure selettive relative a concessioni demaniali marittime per attività turistico-ricreative

CRITERI		Punteggio max	Coeff. Ponderazione	Punteggio ponderato
A) OFFERTA TECNICA				
A-1) RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE BALNEARI		39		
A.1.1) Progetto di adeguamento e risanamento e/o rifacimento/sostituzione delle strutture e dei manufatti esistenti agli strumenti urbanistici comunali e sovracomunali, nonche ai regolamenti ed alle norme vigenti in materia paesaggistica e ambientale, comprese quelle in materia di sicurezza e igienico-sanitarie.		8		
A1.2) Tipologia di arredo:				
a) Lettini-sdraio-sedute di recente produzione sia nella struttura che nelle parti telate (ad es. tutti con struttura in alluminio e/o telate uniformi per tutti gli elementi e qualità generale dei materiali)		1		
b) Ombrelloni di recente produzione sia nella struttura che nelle parti telate (ad es. tutti con struttura in alluminio e/o telate uniformi per tutti gli elementi e qualità generale dei materiali)		1		
c) Camminamenti di accesso al mare: qualità degli stessi sia nella conformazione che nei materiali		1		
d) Ottimizzazione del Numero di postazioni (ombrellone+ sdraio o lettini) in funzione della dimensione della concessione con particolare attenzione all'equilibrio tra aree occupate dalle postazioni-aree libere-aree per servizi sportivi/ludiche-aree comuni dotate di servizi vari		2		
e) Distanza tra file di ombrelloni 2,5 m e 2,00 m tra ombrelloni della stessa fila		1		
f) Distanza tra file di ombrelloni 3 m e 3 m tra ombrelloni della stessa fila		3		
g) Distanza tra file di ombrelloni 4 m e 4 m tra ombrelloni della stessa fila		5		
A.1.3) Sostenibilita ambientale nella realizzazione degli interventi di riqualificazione e messa in sicurezza (quali, a titolo esemplificativo non esaustivo: l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile e impianti a servizio del complesso balneare, utilizzo di materiali ecosostenibili e/o riciclati), qualita e modernizzazione delle infrastrutture, qualita del progetto architettonico proposto, qualita di impianti e manufatti, con preferenza per i programmi di intervento che prevedano l'utilizzo di attrezzature non fisse e completamente amovibili e, ove possibile, la riapertura delle visuali del mare, mediante demolizione delle barriere fisiche esistenti, garantendo la visibilita del mare e delle scogliere dai percorsi e dagli spazi pubblici.		4		
A.1.4) Salvaguardia del paesaggio e tutela degli ecosistemi coinvolti, tutela e valorizzazione di beni culturali/ ambientali all'interno dell'area oggetto della concessione e/o nelle aree immediatamente limitrofe (quali, a titolo esemplificativo non esaustivo, verde pubblico, spazi di accesso, parcheggio, zone protette ecc.).		3		
A.1.5) Investimenti di rilevante interesse pubblico da realizzare all'interno, in prossimita e/o al di fuori dell'area oggetto della concessione purché collegate funzionalmente alla stessa e importanti per lo sviluppo del territorio e dell'economia locale (viabilita, parcheggi pubblici, passeggiata a mare, altre infrastrutture pubbliche e/o promozione di eventi o manifestazioni turisti). Sotto il profilo in esame, la proposta potrà avere ad oggetto sia la presentazione di un progetto condiviso tra piu aspiranti concessionari anche eventualmente riuniti in consorzi (con la possibilita di offrire alternativamente un contributo economico da erogare al Comune laddove solo una parte dei soggetti istanti proponenti il progetto condiviso ottengano la concessione) sia la semplice offerta di un contributo economico da erogare al Comune da destinare a tali interventi che potrà essere eventualmente accompagnata da una proposta di intervento. La proposta deve comunque prevedere la presentazione di un progetto a livello esecutivo, così come previsto dall'art 41 D.L.gs 36/2023.		6		
A.1.6) Cronoprogramma dei tempi di presentazione allo SUAP, dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione, della progettazione per l'assentimento sotto il profilo urbanistico- edilizio paesistico-ambientale e demaniale, relativa agli interventi di adeguamento e risanamento:				
a) <20 giorni		2		
b) >20 giorni <30		1		
A.1.7) Cronoprogramma dei tempi di esecuzione relativa agli interventi di adeguamento e risanamento dall’ottenimento dei titoli autorizzativi:				
a) <45 giorni		3		
b) >45 giorni<60		2		
c) >60 giorni<90		1		
A.1.8) Superamento delle barriere architettoniche, accessibilita al mare e balneazione per i soggetti disabili		3		
B) INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DEL LITORALE MARINO		Punteggio max		
		6		
Impegno al monitoraggio, aggiornamento e manutenzione delle opere di difesa costiera realizzate e/o da realizzarsi e del tratto di litorale interessato dalle stesse.				
B.1) Cronoprogramma dei tempi di presentazione, dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione, allo SUAP della progettazione per l'assentimento sotto il profilo urbanistico- edilizio paesistico-ambientale e demaniale, relativa agli interventi di realizzazione delle opere di difesa/ ripascimenti				
a) <60 giorni		3		
b) >60 giorni <90		2		
B.2) Cronoprogramma dei tempi di esecuzione relativa agli interventi di realizzazione delle opere pubbliche e di difesa/ ripascimenti				
a) <60 giorni		3		
b) >60 giorni<90		2		
C) PIANO DI GESTIONE		Punteggio max		
		35		
C.1) apertura per servizio elioterapico al di fuori della stagione balneare in conformita alle vigenti Linee Guida approvate con DGR 156/2013 e aggiornate con DGR nn.1057/2013 e 423/2015,				
a) apertura nel mese di Aprile e Ottobre		2		
b) apertura tutto l'anno (minimo 10 mesi)		4		
C.2) apertura delle eventuali altre attivita secondarie al di fuori della stagione balneare (specificando tipologia di attivita e durata della stessa)		2		
C.3) servizi ludico-sportivi e socio-didattici offerti in convenzione con il Comune di Borghetto Santo Spirito o altri Enti Pubblici e Associazioni di Volontariato		5		
C.4) gestione diretta della concessione demaniale per quanto attinente alle sole attivita connesse alla balneazione per un periodo minimo pari a 3 stagionalità della durata della concessione a partire dall'inizio della nuova concessione demaniale.		4		
C.5) servizi e allestimenti in linea con il programma di interventi indicati dall'offerente per migliorare l'accessibilita e la fruibilita dell'area demaniale, anche da parte dei soggetti con disabilita (quali, a titolo esemplificativo non esaustivo, job walker, sedie job per l'ingresso e permanenza in acqua)		3		

B.6) offerta di tariffe ridotte per specifiche categorie di utenza (a titolo esemplificativo non esaustivo over 70, bambini di eta inferiore ai 10 anni, residenti)	4		
C.7) risorse strumentali e tecnologiche rese disponibili per l'esercizio della concessione utenza (a titolo esemplificativo non esaustivo wifi)	1		
C.8) Aperura serale dei chioschi:			
a) 2 sere a settimana	2		
b) tutti i giorni	5		
C.9) Divieto di fumare in spiaggia e/o con area dedicata	2		
C.10) progetto di investimento sostenibile a livello ambientale:			
a) per misure volte alla gestione dei rifiuti anche in termini di riduzione complessiva della produzione ed incremento dell'aliquota di raccolta differenziata finalizzata al riciclo,	1		
b) per misure volte all'uso efficiente della risorsa idrica ed alla gestione e manutenzione degli scarichi, (es. produzione acqua calda sanitaria con sistemi di produzione energia rinnovabili e basso impatto ambientale)	2		
C.11) Allestimento aree cani e/o servizi relative agli animali domenstici.	1		
C.12) Convenzioni con strutture alberghiere e/o ricettive	2		
D) ULTERIORI ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	Punteggio max		
	20		
D.1.) Possesso certificazione della parita di genere di cui all'articolo 46-bis del codice delle pari opportunita tra uomo e donna, di cui al D.lgs. 11.4.2006, n. 198,	2		
D.2) Impresa a prevalente o totale partecipazione giovanile età < 36 anni	1		
D. 3) Esperienza tecnica e professionale gia acquisita in relazione all'attivita nel settore turistico	4		
D.4) Certificazioni ISO per qualita, gestione, sicurezza e altre certificazioni analoghe	4		
D. 5) Impegno da parte del concessionario esistente a mantenere i livelli occupazionali oppure l'inserimento nell'istanza da parte del soggetto istante non concessionario di clausole sociali volte a promuovere la stabilita occupazionale del personale impiegato nell'attivita del richiedente uscente, nel rispetto dei principi dell'Unione europea e nel quadro della promozione e garanzia degli obiettivi di politica sociale connessi alla tutela dell'occupazione, anche ai sensi dei principi contenuti nell'articolo 12, paragrafo 3, della direttiva 2006/123/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2006;	3		
D.6) Piano occupazionale, comprendente anche le indicazioni sull'utilizzo della manodopera per ogni addetto a tempo indeterminato, escluso amministratore/legale rappresentante;	2		
D.7) Utilizzo, nei cinque anni antecedenti l'avvio della procedura selettiva, della concessione quale prevalente fonte di reddito per se e per il proprio nucleo familiare, anche tenendo conto della titolarita, alla data di avvio della procedura selettiva, in via diretta o indiretta, di altra concessione o di altre attivita d'impresa o di tipo professionale del settore.	4		
TOTALE	100		

N.B. - Le voci evidenziate in colore grigio sono alternative e non cumulabili (deve essere conteggiata una sola voce)